

Attività didattica presso Palazzo Leopardi Le bellezze artistiche di Monte Fortino si aprono alle scuole

di Filippo Ferretti

Le bellezze artistiche e storiche di Montefortino si aprono alle scuole. Grazie all'impegno della società Integra, il sindaco Domenico Ciaffaroni ha deciso di promuovere le straordinarie ricchezze del piccolo centro medievale agli studenti di ogni ordine e grado, attraverso un interessante programma di servizi educativi e visite guidate. Dopo aver creato le basi per far attrarre i turisti presso il recentemente



Sopra: opere del museo d'arte sacra a Monte Fortino ■ Sotto: statue in legno

restaurato Palazzo Leopardi, prestigiosa sede della Pinacoteca Civica e del Museo d'Arte Sacra. L'amministrazione comunale ha da poco varato intendimenti riservati ai giovanissimi, allo scopo di evidenziare le potenzialità di una struttura intesa come istituzione culturalmente viva.

I servizi intendono soprattutto essere di matrice didattica e divulgativa, e, partendo dalla Pinacoteca e dal museo sono poi estesi a tutto il paese, che è caratterizzato da una singolare struttura urbanistica a circuito fortificato. Le iniziative sono state istituite come strumento

per far conoscere alle nuove generazioni il legame tra passato e presente e per sensibilizzarle alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. L'offerta educativa consta di varie fasi, mediante un percorso di osservazione, uno di indagine, uno di riconoscimento e uno di approfondimento dei temi. La proposta, intende essere ideale strumento di verifica del sapere attraverso componenti in grado di trasformare il gioco in lavoro. Il pacchetto prevede ai gruppi di studenti la

visita guidata a Palazzo Leopardi, l'aula didattica, attività di laboratorio e attività ludiche come il 'simbolismo' e 'l'arte racconta'. "Conoscere non significa soltanto vedere, fare, parlare ma soprattutto sperimentare" afferma Fabio Braechi della cooperativa "Integra", che gestisce anche il sistema naturalistico di Monte Fortino con escursioni naturalistiche al Parco Nazionale dei Monti Sibillini in collaborazione con la cooperativa Il Chirocefalo. Molte le opere preziose esposte a Palazzo Leopardi, divenuto nel 1970 di proprietà comunale dopo essere stato costruito da un ramo cadetto della prestigiosa famiglia recanatese. Tra i fiori all'occhiello, ricordiamo la collezione di bozzetti firmati Munari, le tavole di Pietro l'Alamanno e la statua in legno della Madonna del Girone risalente al 1300.

